

ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE

SCUOLA DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PER I CORSI ACCADEMICI DI I LIVELLO

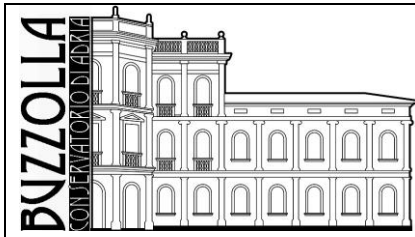
EAR TRAINING 1 e 2

PROGRAMMI DI STUDIO

DUE ANNUALITA' da 12 ore ciascuna.

I ANNO (idoneità)

- La pulsazione ritmica (accenti principali e secondari);
- Dettati ritmici nei tempi semplici e composti;
- Dettati ritmici tratti da alcune significative partiture del '900;
- Intonazione della scala maggiore e minore (naturale, melodica, armonica, bachiana, napoletana, orientale, mista);
- Riconoscimento degli intervalli armonici;
- Accordo di tre suoni: triade maggiore, minore, diminuita, aumentata; specie delle triadi sui gradi della scala maggiore e minore;
- Stato dell'accordo di triade (diretto e rivolto);
- Percezione e riproduzione vocale dei singoli suoni della triade (allo stato fondamentale e in rivolto);
- Riconoscimento e classificazione delle triadi (allo stato fondamentale e in rivolto);
- Riconoscimento di brevi sequenze melodiche costituite da intervalli compresi fra la seconda e l'ottava;
- Dettati melodici nel modo maggiore e minore, con l'impiego di tempi semplici e composti;
- Dettati melodici con modulazioni ai toni vicini e con la presenza dei gruppi irregolari;
- Esercizi propedeutici al dettato polifonico a due voci;
- Ascolto con partitura di alcune significative opere del '900 in cui la componente ritmica sia particolarmente rilevante.



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

Modalità e criteri di valutazione

Verifica (eventuale prova scritta tramite l'ausilio di supporti audio)

Testi di riferimento

- Ottò Kàrolyi, La grammatica della musica (Edizioni Einaudi)
- Renzo Banzato, Dettati melodici (Edizioni Musicali Physa)
- Giuseppe Catania, Dettati polifonici (Edizioni Diastema)

II ANNO (esame)

- Riconoscimento di triadi (maggiore, minore, aumentata e diminuita);
- Riconoscimento e classificazione dell'accordo di settima (di I, II, IV, V specie);
- Riconoscimento ed intonazione della fondamentale in accordi rivoltati in posizioni late;
- Accordo di settima di dominante in stato fondamentale e rivoltato; risoluzione dell'accordo di settima di dominante;
- Percezione e intonazione dei singoli suoni dell'accordo di settima di dominante allo stato fondamentale e in rivolto;
- Identificazione del numero di note presenti in un accordo;
- Intonazione di accordi con il diapason;
- Concatenazione di triadi maggiori e minori con cambio di funzione armonica della nota comune;
- Dettato polifonico a due voci con modulazioni;
- Identificazione di sequenze armoniche comprendenti accordi allo stato fondamentale e rivoltato con o senza settima compreso l'accordo di sesta napoletana, utilizzando anche esempi presi dalla letteratura.

Modalità e criteri di valutazione

Esame (prova scritta tramite l'ausilio di supporti audio)

Testi di riferimento

- B. Roslund, Consapevolezza armonica, Ed. Armelin
- M. Falloni, Manuale di Ear Training, Ed. Eufonia
- W. Ziegenrucker, ABC della Musica, Ed. Rugginenti